

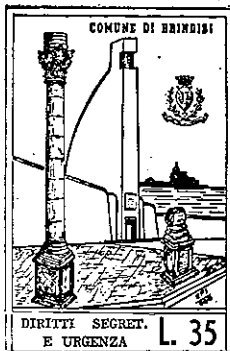
**COMUNE DI BRINDISI**

**Adeguamento
spese
Delibera G. M.**



N. 1589 del 24-11-76

L 65



IL SINDACO

Visti gli atti di ufficio

C E R T I F I C A

che il Sig.

nato a

11

residente in questo Comune, ha effettuato le seguenti vicende domiciliari: *residente*

Jul 29. F. 1953

in Via

illeg. 1951

in Via

il 26.4.1965

in Via

illeg. 1971

in Via

attualmente dimostrate.

11

in Via

11

in Via

Si rilascia a richiesta di parte, in carta li-
ta, per uso alloggio.

Brindisi, li

11. 4. 1979

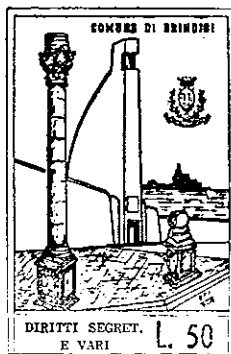


IL CAPO SEZIONE
Ufficiale Stato Civ. Integrato Cok, gita
(Dott. Angelo Fontana)

Continued



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici :

CERTIFICA CHE :

Cf. PIZZOLANTE Leonardo

1929

n. a Racale 7/2/1929 (n.35 P.I.)
Crt. Galasso Maria a Brindisi
il 25/7/1953 (n.175 P.II S.A)
residente dal 29/7/1953 da Racale
1 Corte Ottaviano 6

SF. 11632

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, 5 NOV. 76 00000

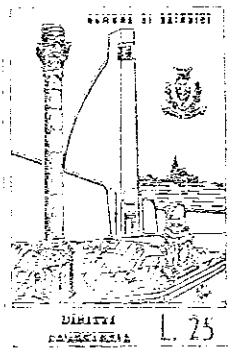
p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Capozziello Pietro A.





COMUNE DI BRINDISI



IL SINDACO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO CERTIFICA

- che il Sig. Fizzelante Leonardo nato a Racale
il 7-2-1929, residente in questo Comune, ha ef-
fettuato le seguenti vicende domiciliarie dal matrimonio
il 29-7-1953 in via C. Colombo, 52
il 26-4-1965 in via Ottaviano, 10
il Cens. 1971 in via Corte Ottaviano, 6
il stato risultante in via _____
il stato risultante in via _____
il _____ in via _____
il _____ in via _____
il _____ in via _____

Si rilascia a richiesta di parte, in carta libe-
ra, per uso alloggio.

BRINDISI, li _____

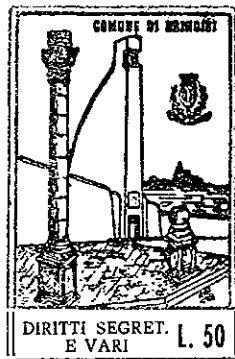
16-12-76



V. CAPO RIPARTIZIONE f. f.
Ufficio Stato Civile-Anagrafe delegate
(Cosimo Mega)



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. PIZZOLANTE Leonardo

1929

**n. a Racale 7/2/1929 (n.35 P.II
Cot. Galasso Maria a Brindisi
il 25/7/1953 (n.175 P.II S.A)
residente dal 29/7/1953 da Racale
Corte Ottaviano 6**

SF. 11632

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

5 NOV. 76 00000

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO
Capozziello Pietro A.





MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO

7/08

IL SINDACO

VISTA l'istanza del Sig. PIZZOLANTE Leonardo in
data 22.11.1976;

A seguito di sopralluogo effettuato dal personale
di questo Ufficio;

ATTESTA

che l'abitazione in Brindisi alla Via Corte Otta-
viano n.6 è composta da un Vano, cucina e w.c. rica-
vato nella stessa cucina. Si notano, nel Vano letto,
macchie di umidità causate da infiltrazioni di acqua
piovana. L'alloggio è poco arieggiato e illuminato.

Si rilascia in carta semplice a richiesta dello
interessato per assegnazione alloggio.

BRINDISI, li 6 Dic.1976.

p. IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA



-Dr. Luigi CAPONE-

CC/ar

Figlia

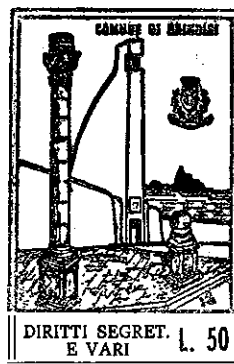
L. 5.000

UFF. TECNICO



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. PIZZOLANTE Leonardo 1929

n. a Racale 7/2/1929 (n.35 P.I.)
Cgt. Galasso Maria a Brindisi
il 25/7/1953 (n.175 P.II S.A.)
residente dal 29/7/1953 da Racale
1 Corte Ottaviano 6 SF. 11632

Mg. GALASSO Maria 1930

n. a Brindisi 10/5/1930 (n.382 P.I.)
Cgt. Pizzolante Leonardo a Brindisi
Fg. PIZZOLANTE Luigi 1954

n. a Brindisi 17/3/1954 (n.365 P.I S.A.)
celibe

Fg. PIZZOLANTE Genoveffa 1956

n. a Brindisi 23/8/1956 (n.1175 P.I S.A.)
nubile

Fg. PIZZOLANTE Franco 1958

n. a Brindisi 26/11/1958 (n.1558 P.I S.A.)
celibe

Zi. D'ASTORE Maria 1897

n.a Erchie 18-7-1897 (n.70 P.I.)
nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li 5 NOV. 76 00000

per IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Capozziello Pietro





MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. PIZZOLANTE Leonardo

abitante in Via Corte Ottaviano n. 6

unitamente alla sua famiglia composta di n. Cinque persone, occupa n. un vano

abitabile e cucina che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

- 1) Gabinetto improvvisato in un angolo della cucina;
- 2) Insufficienza d'aria e luce per mancanza di finestre;
- 3) Umidità diffusa alle pareti ed alle volte dell'abitazione suddetta derivante da cause da accertarsi presso il competente Ufficio Tecnico Comunale;
- 4) Superaffollamento e promiscuità perchè vi sono sei persone nell'unico vano esistente.
- 5) ////////////////////////////////////

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. ///

che si compone di n. /// persone.

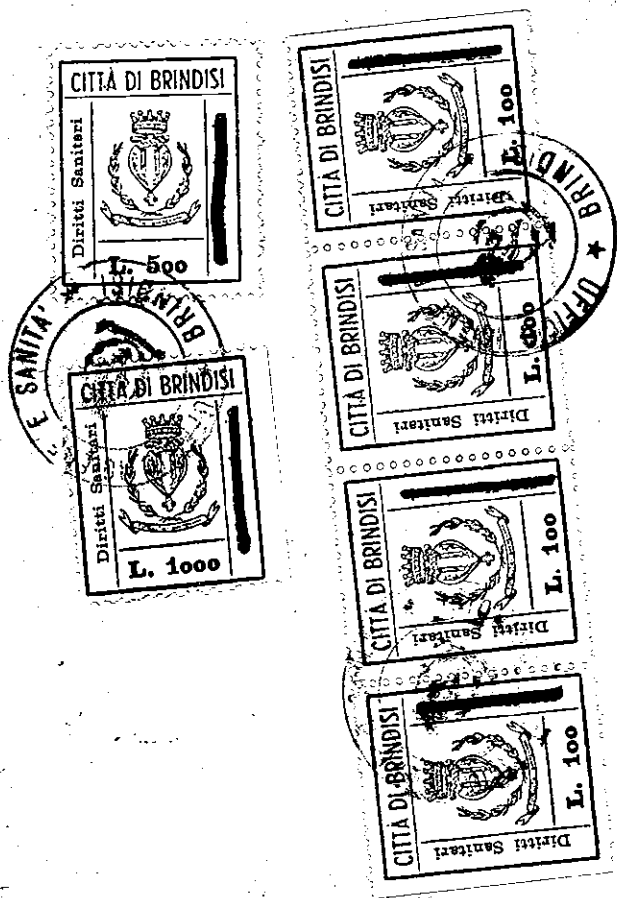
Ai fini igienico - sanitari, detta abitazione è da considerarsi ant igienica.

Brindisi, li 16/11/1976

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
Il Vigile Sanitario
(Brunetti Vincenzo)



L'UFFICIALE SANITARIO
(dr. Domenico VELLA)

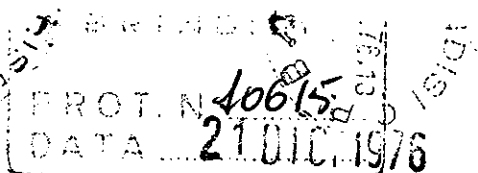




9142

1221

**All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari**
Via Casimiro, 27

**BRINDISI****RACCOMANDATA****OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio**

Il sottoscritto

Pizzolanti Leonardo

nato a

Recanati

il

7-2-1929

residente in

Brindisi

alla via

*Ottaviano*N. *6*in un alloggio composto da n. *4*

vani utili.

RIVOLGE ISTANZAper ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. *5*vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. *6* persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa

Ruotante

presso

officina

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE(il n. di riferimento corrisponde a
quello riportato nella pagina n. 3)

1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:



a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili

1 e 2



b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:

— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado

3 e 4

— non legati da vincoli di parentela o di affinità

3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☒ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☒ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>6</u> n. vani utili <u>4</u>	7
☒ b) in alloggio <u>antigienico</u> (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☒ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>6</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>150.000</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>16.000</u>	9
☒ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☒ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Esterio	11
☒ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- ☒ A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti - e per quali somme tassabili - nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- ☒ D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. - Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. - In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- ☒ E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. - Servizio di Tesoreria - Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente - statale, regionale o comunale - di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensorio, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Riccardo Leonardo
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	4	4	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	4	4	0/9
6 - » da 3 a 5	3	3	
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	11	11	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

Al Sig. Pizzolante Leonardo
Via Flaminio 6
72100 Brindisi

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)

KS

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

I sottoscritti Pizzolante Leonardo
domiciliati a Brindisi alla via Ottaviano 6 genitori
dello studente nato a Rotale il 2-2-1929
n. di CODICE FISCALE consapevoli delle sanzioni previste
dall'art. 26 della legge 4-1-1968, n. 15 e delle pene previste in caso di dichiarazioni mendaci,
dichiarano, sotto la personale responsabilità, ai sensi dell'art. 24 della legge 13-4-1977, n. 114,
di aver posseduto nell'anno 19..... i seguenti redditi:

DESCRIZIONE	Capo famiglia	Coniuge
REDDITO COMPLESSIVO NETTO		
REDDITI		
- dominicale sui terreni	Pizzolante	Leonardo
- agrario		
- dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)		
- di impresa		
- di lavoro autonomo		
- di capitale (dividenti, interessi ed altre rendite)		
- di lavoro dipendente ed essimilati compresi gli as- segni familiari		
- di partecipazione in società di persone o similari		
- diversi		
AMMONTARE COMPLESSIVO		
che, al netto degli oneri deducibili, di		
si riduce a		

I suddetti redditi sono stati dichiarati con mod. 101/740, presentato/inviato all' Ufficio II.DD.
di ricev.-racc. n. del che si allega in copia.

Oppure: Dichiara di non aver prodotto dichiarazione dei redditi o mod. 101.

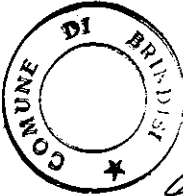
FIRMA DEL CAPO FAMIGLIA

Pizzolante Leonardo

(e del coniuge se possessore di redditi)

Data 11-11-79

VISTO: per l'autenticità della firma



L'INCARICATO DEL SINDACO
UFF. STAT. Civile-Anagrafe delegato
(Capezzello Pietro A.)

[Signature]



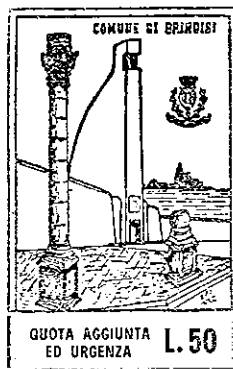
COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(R. D. 21 luglio 1937 n. 239)

IL SINDACO CERTIFICA



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ms. Marito
Fg. Figlio o Figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o Suocera
Co. Cognato o Cognata
Zi. Zio o Zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o Nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. PIZZOLANTE Leonardo 1929

n. a Racale 7/2/1929 (n.35 P.I)
Cot. Galasso Maria a Brindisi
il 29/7/1953 n.175 P.II S.A)
residente dal 29/7/1953 da Racale
Corte Ottaviano 6 CF. 11632

Mg. GALASSO Maria 1930

n. a Brindisi 10/5/1930 (n.382 P.I)
Cot. Pizzolante Leonardo a Brindisi
Fg. PIZZOLANTE Luigi 1954

n. a Brindisi 17/3/1954 (n.365 P.I S.A)
celibe

Fg. PIZZOLANTE Genoveffa 1956

n. a Brindisi 23/8/1956 (n.1175 P.I S.A)
nubile

Fg. PIZZOLANTE Franco 1958

n. a Brindisi 26/11/1958 (n.1558 P.I S.A)
celibe

Zi. D'ASTORE Maria 1897

n.a Erchie 18-7-1897 (n.70 P.I)
nubile

Brindisi, li

16/53 79 00001

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

vedi le avvertenze a tergo

Nº 11797

A V V E R T E N Z E

1 — Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2 — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3 — Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanente al lavoro;
- c) per i genitori legittimi, naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente e posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per i minori affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati.

4 — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati, per i singoli casi, dalle sedi provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(R. D. 21 luglio 1937 n. 239)

IL SINDACO CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. PIZZOLANTE Leonardo 1922

n. a Racale 7/2/1929 (n.35 P.I)
Cgt. Galasso Maria a Brindisi
il 25/7/1953 n.175 P.II S.A)
residente dal 29/7/1953 da Racale
Corte Ottaviano 6 CF. 11632

Mg. GALASSO Maria 1930

n. a Brindisi 10/5/1930 (n.382 P.II)
Cgt. Pizzolante Leonardo a Brindisi
Fg. PIZZOLANTE Luigi 1954

n. a Brindisi 17/3/1954 (n.365 P.I S.A)
celibe
Fg. PIZZOLANTE Genoveffa 1956

n. a Brindisi 23/8/1956 (n.1175 P.I S.A)
nubile
Fg. PIZZOLANTE Franco 1958

n. a Brindisi 26/11/1958 (n.1558 P.I S.A)
celibe
Zi. D'ASTORE Maria 1897

n.a Erchie 18-7-1897 (n.70 P.I)
nubile

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o Figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o Suocera
Co. Cognato o Cognata
Zi. Zio o Zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o Nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

I. N. P. S. - Mod. A. F. (s. f.) mecc.

Brindisi, li

11 APR 79 20001

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

vedi le avvertenze a tergo

A V V E R T E N Z E

1 — Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2 — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3 — Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanente al lavoro;
- c) per i genitori legittimi, naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio ed è legalmente da lui riconosciuti anteriormente e posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per i minori affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati.

4 — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati, per i singoli casi, dalle sedi provinciali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Copia per il lavoratore: da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari

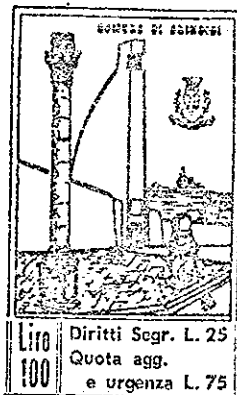
Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il.....

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. Sede provinciale di

Firma del datore di lavoro Domicilio



COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento 79 addì dieci del mese
di Aprile in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me Pepisello
Pietro A. incaricato del Sindaco
è comparso il Sig. Pizzolante Leonardo
nato a Racale il 7-2-1929
della cui identità personale sono certo.

_____ I _____ quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di mendaci dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

_____ mi ha dichiarato

Che le condizioni evidenziate all(atto della formulazione della
graduatoria definitiva di assegnazione, sussistono tutt'ora.

Si rilascia in carta Libera per uso alloggio

P. Pizzolante Leonardo
IL DICHIARANTE



RINCARICATO DEL SINDACO
UFF. SI TO CIVILINTEGRITÀ
(Coppia da allegare)

RACCOMANDATA

Espresso

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000-----

Prot. N° 4148
Uff.: Inquilinato

Al Sig. Pizzolanti Leonardo
Via C. R. Viano 6
72100 BRINDISI

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune
di Brindisi data 50-50-50 int. 4

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 6 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 16 del giorno 10-4-1979 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 403.450 come appresso dovuto:

- | | |
|---|------------------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal <u>1-5-1979</u> al <u>31-5-1979</u> | |
| £. <u>5000</u> x vani <u>6</u> | £. <u>30.000</u> |
| 2) canone consumo acqua e fogna | <u>1.700</u> |
| 3) contributo spese illuminazione scale | <u>450</u> |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio | <u>1.000</u> |

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO

£.	<u>33.450</u>
----	---------------

- | | |
|--|---------------|
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) £. | <u>60.000</u> |
| 6) spese contrattuali | <u>10.000</u> |

TOTALE

£.	<u>103.450</u>
----	----------------

- | | | | |
|----------------------------------|----------|----|-------|
| 7) mensilità arretrate dal | al | £. | |
|----------------------------------|----------|----|-------|

TOTALE

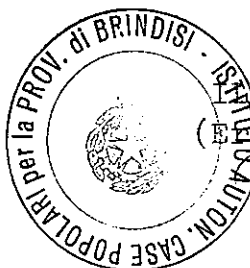
£.	=====
----	-------

Il canone decorre dal mese di Maggio 1979, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



PRESIDENTE
(Ezio Ortese)

*bell. n° 060 di £. 103.450
del 10.4.79*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

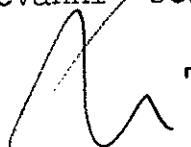
Al Sig. Gorgoni Genoveffa
Via Gladi 9
Brindisi

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

Al Sig.

Via

Giorgio Berto
S. Benedetto 49
Brindisi

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)

li

RACCOMANDA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N° 1148
Uff.: Inquilinato

Al Sig. Donato Zeno

2 APR 1979

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Marone - Loc. S. M. - M. -

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 6 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 16 del giorno 10.4.79 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 103.450 come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>1 MAG 1979</u> al <u>31 MAG 1979</u>	
£. <u>5000</u> x vani <u>6</u>	£. <u>30.000</u>
2) canone consumo acqua e fogna.....	" <u>1.200</u>
3) contributo spese illuminazione scale.....	" <u>750</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....	" <u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....	£. <u>33.000</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) £.	<u>60.000</u>
6) spese contrattuali.....	" <u>10.000</u>
TOTALE.....	£. <u>103.000</u>

7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £.

TOTALE..... MAG 1979

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



IL PRESIDENTE
(Dott. Enrico ORTUS)

Enrico Ortus

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Mod. E, n° Riscosse £ 1800

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritto *Napoli Bonino Aldo* £ 12.1929

nato a il
con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

A T T E S T O

che il sig. *Racale* £ 2.1929

nato a il
iscritto nell' Anagrafe del Comune di *Brindisi* (Prov.)

e domiciliato nel Comune di *Brindisi* (Prov.)

Via *Piazza Corte Ottaviano* n° *6*

ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. della
legge ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha d i c h i a r a t o

di non aver posseduto, nell' anno 19...*75*... alcun reddito assoggettabile
all' imposta sul reddito delle persone fisiche

ovvero,

di aver posseduto, nell' anno 19..... i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			
Redditi :			
a) dominicale sui terreni £	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
b) agrario £	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo) £	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
d) di impresa £	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
e) di lavoro autonomo £	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
f) di capitale (dividendi, interessi compresi gli assegni familiari ed altre rendite £	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari £	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
h) di partecipazione in società di persone o similari £	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
i) d i v e r s i £	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Ammontare complessivo £	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
che al netto degli oneri deducibili di £			
Si riduce a £			

e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

= il Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di

il (ricevuta n°)

X non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod. 101, ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.....

..... (ricevuta n°)

nonché

di aver posseduto nell' anno 19⁷⁵ i seguenti redditi esenti dalla imposta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta :

.....
.....
.....

IL DICHIARANTE *la moglie*
Polina Rocca

IL FUNZIONARIO
Donato Aldo

Ai sensi del citato articolo 88/bis comma, l' ammontare di £ previsto della legge per consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessione dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per effetto delle quote aggiuntive diminuite previste dallo stesso art. 88/bis, allo scopo di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiarie, di ricchezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso *allegato*

Brindisi, li *6 - 11 - 1976*

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(nome, cognome, qualifica)

Donato Aldo



NEGATIVO